

Famiglie nella "fascia grigia"

IL COLLOQUIO

Isee: incontro del Forum cuneese con gli amministratori dei centri maggiori

Sono cambiate le modalità per il calcolo dell'Isee, l'indicatore della situazione economica. L'Isee è indispensabile per ottenere agevolazioni per le prestazioni erogate dai diversi livelli di governo, tra le altre, l'importo della retta per la men-

8%

dei braidesi risulta aver rinunciato al computo dell'Isee

sa scolastica, dell'università o il costo dell'asilo nido. Ma in che modo il nuovo Isee sta incidendo sulla situazione economica delle famiglie? Ha provato a rispondere il Forum delle associazioni familiari della provincia di Cuneo che, mercoledì 21, si è confrontato sul tema con gli amministratori dei sette maggiori Comuni della provincia di Cuneo: Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano. Silvio Ribero è il presidente del Forum delle



associazioni familiari. Ne parliamo proprio con lui.

Perché il Forum è allarmato in merito alla riforma sull'Isee, Ribero?

«Siamo allarmati in quanto questa riforma considera che le famiglie siano più ricche, purtroppo, però, non è così».

Chi paga le conseguenze delle nuove modalità per il calcolo dell'Isee?

«Mentre i nuclei con Isee uguale a zero o molto basso non sono stati danneggiati

dalla riforma, stanno pagando le conseguenze le famiglie che si trovano nella "fascia grigia", ad esempio quelle proprietarie di un immobile ma con un pesante mutuo alle spalle. Queste, magari per poco, da quest'anno, superano le soglie per aver di-

LE FAMIGLIE CON UN MUTUO PESANTE STANNO PAGANDO UN CONTO SALATO

ritto ad alcune agevolazioni economiche, in particolare per la mensa scolastica e per il nido. La differenza in alcuni casi si assesta su poche centinaia di euro all'anno che, in un nucleo numeroso con più figli, incidono pesantemente sul bilancio familiare».

Quante sono le famiglie in questa situazione nella Granda?

«Purtroppo, non disponiamo del numero esatto delle famiglie che negli anni precedenti aveva certificato il proprio Isee né il valore di questo. Esempiativo, però, può essere il caso di Bra. Sono pari all'8 per cento i braidesi che hanno rinunciato al computo dell'indicatore economico. È bene interrogarsi sulle ragioni di questo comportamento. La riforma ha forse abbattuto ogni speranza circa la possibilità di godere di qualche agevolazione economica? La procedura per calcolare l'Isee è troppo complessa?».

Quali strategie possono adottare i Comuni per aiutare le famiglie?

«È necessario disporre di un sistema chiaro per definire quali nuclei necessitino di agevolazioni. Va revisionato l'intero sistema a fasce, che raggruppa secondo scaglioni predefiniti di reddito».

Manuela Anfosso